

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00078 del 31/01/2019

Proposta n. 85 del 31/01/2019

Oggetto:

gara a evidenza pubblica, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all'intervento di rafforzamento locale, dell'opera denominata "Cimitero di Stipes" CODICE OOPP_000376_2017 con corrispettivo di importo stimato inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Area di intervento Comune di Ascrea (RI). CUP C98H17000170001 CIG 765537681E Provvedimento di esclusione dalla gara

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ALBANESI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: gara a evidenza pubblica, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all'intervento di rafforzamento locale, dell'opera denominata "Cimitero di Stipes" CODICE OOPP_000376_2017 con corrispettivo di importo stimato inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Area di intervento Comune di Ascrea (RI).

CUP C98H17000170001

CIG 765537681E

Provvedimento di esclusione dalla gara

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017, del 10 febbraio 2017, l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89 e la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10 luglio 2018;

PRESO ATTO della nota sottoscritta dal Segretario generale della Regione Lazio, dott. Andrea Tardiola, prot. n. 0012528 del 08.01.2019 nella quale si prevede che "l'incarico ad interim conferito all'ing. Wanda D'Ercole con il decreto del Vice Commissario n. V 00009/2018 è da ritenersi prorogato fino alla definizione delle procedure per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 37 del 08/09/2017 avente ad oggetto "*Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Ascrea (RI);

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 31/05/2018 con la quale il Comune di Ascrea ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un dell'importo complessivo di € 74.276,75, di cui € 45.000,00 per lavori comprensivi di € 5.000,00 per oneri della sicurezza, pervenuta con prot.n. 334719 del 06/06/2018 con la quale il Comune di Ascrea (RI) ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00358 del 28/08/2018 con la quale il Geom. Massimo Albanesi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'articolo 113 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) recante "*Incentivi per funzioni tecniche*" e l'art. 4 dell'ordinanza n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori";

RICHIAMATO l'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce, al secondo comma, che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RICHIAMATO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VALUTATO che presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio non sono stati istituiti elenchi di operatori economici dai quali individuare l'Operatore economico ai sensi del citato l'articolo 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO per quanto sopra, anche al fine di garantire una maggiore celerità, non avvalersi della procedura di cui al citato l'articolo 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, ma di ricorrere alla procedura ordinaria per l'affidamento del servizio di progettazione;

RITENUTO pertanto procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, dell'importo totale, posto a base di gara, pari ad € 5.331,68 esclusi oneri ed IVA, così suddiviso:

- per servizi relativi all'architettura e all'ingegneria dell'importo complessivo del corrispettivo pari ad € 4.873,04 esclusi oneri ed IVA;
- per prestazione professionale del geologo, dell'importo complessivo del corrispettivo pari ad € 458,64 esclusi oneri ed IVA;

VISTO l'articolo 4, comma 1, dell'Ordinanza 63 del 6 settembre 2018 con cui i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 14 del 16 gennaio 2017, n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018;

RICHIAMATO l'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

VISTO il comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale *“.....Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti di cui al secondo periodo sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione.”*.....;

VISTO altresì il su richiamato art. 120, comma 2bis, del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo), il quale dispone testualmente *“Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività.”*

RICHIAMATA la determinazione n. A00496 del 16/10/2018, pubblicata sul sito internet dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio nella sezione Amministrazione trasparente e

sul sito del MIT, con la quale è stata indetta la gara ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

RICHIATAMA la determinazione n. A00042 del 18/01/2019 pubblicata sul sito internet dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio nella sezione Amministrazione trasparente e sul sito del MIT, con la quale sono stati ammessi ed esclusi i concorrenti alla fase di gara per l'apertura della busta "B- offerta economica";

i candidati ammessi alla fase di apertura della busta "B- offerta economica" sono i seguenti:

- ing. Motta in RTP costituendo con Vellante, Chiuchiarelli, Coco;
- Righi ingegneria srl in RTP costituendo con dott. geol. David Simoncelli ing. Mario Righi;
- ing. Nardelli Sandro in RTP costituendo con ing. Fraioli Andrea geol. Caira Tiziano geom. Romani Cristian;
- ing. Anderlini in RTP costituendo con geol. Berardi - arch. Brolatti;
- ing. Francesco D'Ercoli in RTP costituendo con arch. jr Michela Aloisi geol. Stefano Tucci;
- ing. Paolo Forte in RTP costituendo con ing. Bracaglia, ing. Viperino, ing. Pistarà, Geol. Figliozzi;
- ing. Massimo Meloni in RTP costituendo con ing. Luca Crescenzi geol. Luca Latella;

i candidati non ammessi alla fase di apertura della busta "B - offerta economica" sono i seguenti:

- ing. Bruno Funari in RTP costituendo con Sanatori e Manetta;
- m.i. arch. Studio in RTP costituendo con arch. Silvano Gismondi ing. Luca Calzuoli ing. Giulia Malatesta geol. Palolo Paccara;

VISTO il Verbale di gara del 24 gennaio 2019 relativo alla 4^a Seduta pubblica dal quale risulta quanto segue:

- con le note del 18 gennaio 2019 n. 42777, 42728, 42747, 42763, 42789, 42798, 42814, 42806, 42822, inviate via PEC rispettivamente a ing. Bruno Funari, ing. Matteo Anderlini, ing. F. D'Ercoli, ing. Paolo Forte, M.I. Arch. Studio, ing. M. Meloni, ing. Sandro Nardelli, ing. Angelo Motta, Righi Ingegneria S.r.l., regolarmente accettate e consegnate, è stata inviata la comunicazione di ammissione/esclusione, la determina n. A00042 del 18/01/2019 ed è stata comunicata la nuova seduta;
- a seguito dell'esame della "B" contenente l'offerta economica si constata che l'offerta n. 7, presentata dall' ing. Paolo Forte in RTP costituendo con ing. Stefano Bracaglia, ing. Tiziana Viperino, geol. Emanuele Figliozzi, ing. Federica Pistarà, viene esclusa dal RUP poiché si constata che la stessa non presenta le sottoscrizioni di tutti i professionisti del costituendo RTP e che altresì non risultano presenti le copie fotostatiche dei documenti di identità dei partecipanti al costituendo RTP, pertanto non sono state rispettate le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1 del disciplinare di gara.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara del 24/01/2019, in premessa indicato e depositato agli atti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;
2. di escludere dalla procedura richiamata in oggetto, per le motivazioni sopra richiamate, il seguente concorrente:
 - ing. Paolo Forte in RTP costituendo con ing. Stefano Bracaglia, ing. Tiziana Viperino, geol. Emanuele Figliozzi, ing. Federica Pistara';
3. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio nella sezione "amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Copia